

# ***Città di Marsala***

Medaglia d'oro al Valore Civile

**TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE**

**DEL 02 AGOSTO 2016 – 17:00**

**Sindaco: Di Girolamo Alberto**

## INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori .....	3
Assume la Presidenza del Consiglio Galfano Arturo .....	3
PRESIDENTE GALFANO .....	3
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO .....	3
Punto numero 1 all’ordine del giorno. ....	3
PRESIDENTE GALFANO .....	3
Punto numero 2 all’ordine del giorno .....	3
PRESIDENTE GALFANO .....	3
Comunicazioni al Consiglio .....	4
PRESIDENTE GALFANO .....	4
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE .....	4
PRESIDENTE GALFANO .....	4
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE .....	5
PRESIDENTE GALFANO .....	5
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE .....	5
CONSIGLIERE GALFANO .....	5
Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore 18:10. ....	6
Riprendono alle ore 20:15, con la verifica del numero legale. ....	6
PRESIDENTE GALFANO .....	6
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO .....	6
PRESIDENTE GALFANO .....	6
PRESIDENTE GALFANO .....	6
CONSIGLIERE PICCIONE .....	7
PRESIDENTE GALFANO .....	7
CONSIGLIERE VINCI .....	7
PRESIDENTE GALFANO .....	7
CONSIGLIERE PICCIONE .....	7
PRESIDENTE GALFANO .....	7
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO .....	7
PRESIDENTE GALFANO .....	8
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	8
PRESIDENTE GALFANO .....	8
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	8
PRESIDENTE GALFANO .....	8
CONSIGLIERE FERRERI .....	8
PRESIDENTE GALFANO .....	8
CONSIGLIERE GERARDI .....	9
PRESIDENTE GALFANO .....	9

CONSIGLIERE NUCCIO .....	9
PRESIDENTE GALFANO .....	9
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	9
PRESIDENTE GALFANO .....	9
CONSIGLIERE NUCCIO .....	9
PRESIDENTE GALFANO .....	10
CONSIGLIERE GENNA .....	10
PRESIDENTE GALFANO .....	10
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE .....	10
PRESIDENTE GALFANO .....	10
ASSESSORE ANGILERI .....	10
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	10
PRESIDENTE GALFANO .....	11
ASSESSORE ANGILERI .....	11
PRESIDENTE GALFANO .....	11
ASSESSORE ANGILERI .....	11
PRESIDENTE GALFANO .....	11
ASSESSORE ANGILERI .....	11
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	11
CONSIGLIERE GALFANO .....	12
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	12
PRESIDENTE GALFANO .....	12
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	12
PRESIDENTE GALFANO .....	12
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	12
PRESIDENTE GALFANO .....	12
CONSIGLIERE NUCCIO .....	13
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	13
CONSIGLIERE NUCCIO .....	13
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO .....	13
PRESIDENTE GALFANO .....	13
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO .....	13
Assume la Presidenza del Consiglio Ferreri Calogero. ....	13
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	14
PRESIDENTE FERRERI .....	14
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	14
PRESIDENTE FERRERI .....	14
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	14
CONSIGLIERE FERRERI .....	14

ASSESSORE ANGILERI .....	14
PRESIDENTE FERRERI .....	14
ASSESSORE ANGILERI .....	15
PRESIDENTE FERRERI .....	15
ASSESSORE ANGILERI .....	15
PRESIDENTE FERRERI .....	15
CONSIGLIERE VINCI .....	15
PRESIDENTE FERRERI .....	15
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	15
PRESIDENTE FERRERI .....	16
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	16
PRESIDENTE FERRERI .....	16
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	16
PRESIDENTE FERRERI .....	16
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	16
PRESIDENTE FERRERI .....	16
CONSIGLIERE PICCIONE .....	16
PRESIDENTE FERRERI .....	16
CONSIGLIERE CORDARO .....	17
PRESIDENTE FERRERI .....	17
CONSIGLIERE MARRONE .....	17
PRESIDENTE FERRERI .....	17

## Apertura Lavori

*Assume la Presidenza del Consiglio Galfano Arturo*

### PRESIDENTE GALFANO

Colleghi. Segretario, proceda con l'appello.

### SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, assente; Alagna Oreste, assente (Entra alle ore 18:30); Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, assente (Entra alle ore 18:05); Chianetta Ignazio, assente; Marrone Anfolso, assente (Entra alle ore 18:00); Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente (Entra alle ore 18:00); Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, assente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente (Entra alle ore 18:00); Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

### PRESIDENTE GALFANO

All'appello sono presenti 18 Consiglieri su 30, la seduta è valida.

## Punto numero 1 all'ordine del giorno.

### PRESIDENTE GALFANO

Procedendo all'ordine del organizzo, si nominano scrutatori i colleghi Calogero Ferreri, Di Girolamo, Nicoletta Ferrantelli. Se i colleghi Consiglieri sono d'accordo, facciamo per alzata e seduta. Se i colleghi sono d'accordo. Vengono confermati scrutatori colleghi, Calogero Ferreri, Di Girolamo e Ferrantelli. 18 voti favorevoli su 18 naturalmente.

## Punto numero 2 all'ordine del giorno

### PRESIDENTE GALFANO

Procediamo con il secondo punto all'ordine del giorno: "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti". Abbiamo i verbali delle sedute del 6 luglio, anzi 14 giugno, 23 giugno, 28 giugno, 17 giugno, 22 giugno, 6 luglio ed anche la seduta del 29". Se non ci sono obiezioni e qualcuno ha da dire qualcosa passiamo alla votazione. Facciamo per alzata e seduta, di conseguenza vengono approvati. Segretario, onde evitare qualsiasi problema, facciamo per appello nominale, prego.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 18 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe Salvatore, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 12 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Gerardi Guglielmo Ivan, Sinacori Giovanni, Coppola Leonardo Alessandro, Genna Rosanna, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina.

PRESIDENTE GALFANO

Prendono parte alla votazione 18 Consiglieri su 30. 18 favorevoli su 18, quindi i verbali vergono approvati.

**Comunicazioni al Consiglio**

PRESIDENTE GALFANO

Colleghi, come tutti voi sapete, erano state fissate dall'Ufficio di Presidenza queste due sedute, chiamiamole straordinarie che poi straordinarie non sono, per trattare un argomento molto importante. Sto parlando della SARCO, come voi tutti sapete. Siccome le Commissioni che stanno lavorando, fino a questa mattina lavoravano, domani mattina avranno ancora degli incontri per ascoltare i vari tecnici, quindi direi, dopo avere parlato con i capigruppo, di affrontare il problema nella seduta di giovedì. Perché ripetuto, ancora abbiamo qualcosa da esaminare nelle varie Commissioni, Commissione Territorio e Commissione Lavori Pubblici. Me ne dà conferma il Presidente della Commissione Lavori Pubblici ed anche il Presidente della Commissione la Commissione Territorio, Di Girolamo. Mi ha chiesto la parola per delle comunicazioni, il consigliere Pino Milazzo, prego.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, mi verrebbe da dire Assessore, ma come al solito non ci siamo. Presidente è per questo che chiedo da parlare. A mio avviso, cari colleghi, le comunicazioni a chi le facciamo? Mi rivolgo a voi che siete maggioranza, queste comunicazioni, se Marsala è sporca, se le strade sono al buio, quindi il consigliere cerca di segnalare, tutto quello che consiste la Pubblica Amministrazione e quindi l'interesse della collettività che noi siamo portati qua a rappresentare, a chi li segnaliamo,

Presidente, mi consenta. Cioè lei ha detto bene, conosco il ragionamento della Sarco non possiamo trattarlo. Ma non è che abbiamo un solo punto all'ordine del giorno. Se viene un Assessore di turno possiamo vedere di spulciare l'ordine del giorno ed andare avanti con gli altri argomenti. Poi mi ritrovo ogni volta un ordine del giorno formato di 30 mozioni. Dico all'aula, vogliamo stabilire una data per le mozioni e queste benedette mozioni le togliamo? Perché ogni volta ci ritroviamo un ordine del giorno formato di 40 punti, poi magari di 40 sono 7 - 8 quelli che dobbiamo trattare altre 30 sono le mozioni, domani 32. Ma se non abbiamo un interlocutore, caro Presidente, noi ci ritroviamo ogni volta ad aprire dei lavori di Consiglio Comunale come al solito facciamo la solita lamentela, la stampa dirà al solito non c'era nessuno dell'Amministrazione, ma tanto loro non se ne fregano un tubo, continueranno nuovamente a non venire. Quindi non ci sono problemi. Tanto vanno avanti per quella che è la loro idea di amministrazione. A mio avviso così non possono che andare a sbattere, perché caro Presidente se non c'è - l'ho detto diecimila volte e continuerò a dirlo fin quando avrò la possibilità di parlare in questo Consesso Civico - il dialogo, se non c'è il confronto con il Consiglio Comunale per quanto riguarda il territorio, amici miei Marsala è una città territorio, se non l'Amministriamo tutti assieme, andiamo sempre a creare i soliti problemi che ci ritroviamo ad avere andando a Birgi, andando a Strasatti, andando a Paoline, che la gente magari ci assalta pensando che siamo noi che continuiamo a non aprire all'incrocio di Palione che è pronto da oltre un anno e poi il collega Alfonso Marrone magari mi dirà quando sarà pronto, perché lei ha il diretto contatto con l'Assessore, quindi mi può dire quando sarà pronto. Però me l'ha detto l'altra volta che passava una settimana e sono passati due mesi, tre mesi e continuiamo ad andare avanti. Dove vogliamo arrivare? È questo il punto: dove vogliamo arrivare? Non esiste che il 2 agosto, noi siamo qua per lavorare ed un'Amministrazione intera se ne sta tranquillamente a fare... sicuramente a lavorare, non penso che sarà a divertirsi a mare, anche perché c'è vento.

#### PRESIDENTE GALFANO

Collega Milazzo, mi perdoni se la interrompo. Mi sono premurato prima di iniziare la seduta ed è questo il motivo per cui abbiamo ritardato di qualche minuto, di telefonare al Sindaco che mi ha assicurato la presenza dell'assessore Angileri a minuti. Io più di questo non posso fare.

#### CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

In attesa che viene l'assessore Angileri, personalmente volevo anche capire cosa è successo con l'asilo nido di Sant'Anna, a quanto pare c'è stato un finanziamento, ci venga a dire questo finanziamento come arriva, come non arriva, quando si parte, quando non si parte, non si può la-

sciare un Consiglio Comunale al buio, senza capire come la città sta andando avanti. Ma indipendentemente da questo, è ormai prassi di questo Consesso Civico le Primo Consiglio Comunale della sessione che si va ad aprire, una serie di Consiglieri comunali hanno delle comunicazioni per quello che è il territorio, perché ripeto, non voglio essere ripetitivo, dovete dirmi come dobbiamo continuare. Perché comunicazioni per quanto mi riguarda non ne possiamo fare. Andiamo avanti con l'ordine del giorno, il quarto punto che vedo, Presidente, all'ordine del giorno è: "Adeguamento oneri di urbanizzazione". Abbiamo dell'urbanistica, abbiamo l'Assessore all'Urbanistica. Io non li vedo. Se voi li vedete li chiamate. Quindi penso che non si può fare. "Verifica per l'anno 2006 della qualità e quantità delle aree..." la stessa cosa. Se non ci sono gli interlocutori che cosa facciamo? Io non lo so, colleghi ditelo voi come dobbiamo andare avanti. Non ho la più pallida idea Presidente. Grazie.

#### PRESIDENTE GALFANO

Collega Milazzo, con il Segretario abbiamo chiamato l'ingegnere Giacalone che si trova a Mazzara, può darsi che arriverà tra qualche minuto. Dico qualche minuto tenuto conto della distanza.

#### CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Presidente non è lagnato come me di dire: "può darsi che può venire, può darsi che ce la fa" io questo "può darsi" non lo accetto. È un fatto a cui non possiamo più assistere. ... (Intervento fuori microfono). Può anche essere una motivazione, anche perché, amico Rodriquez penso che argomenti che possiamo fare senza un interlocutore non solo politico ma anche tecnico, perché non vedo tra il poco nessun tecnico del nostro Comune. Ma cosa dobbiamo fare? Non lo so Presidente, io onestamente sono d'accordo con il collega Rodriquez per quanto mi riguarda le chiedo di sospendere i lavori in attesa che l'Amministrazione si decida a venire ed a far venire i Dirigenti. Grazie.

#### CONSIGLIERE GALFANO

Collega Milazzo, la richiesta di Rodriquez è stata fatta fuori microfono. Io prendo per buona la sua richiesta. Quindi metto in votazione la richiesta di sospensione in attesa che si presenti qualcuno dell'Amministrazione, qualcuno dei Dirigenti. Prego, Segretario. Il tempo nessuno affinché arrivino. Un quarto d'ora.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 19 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Ro-

driquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe Salvatore, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriquez Aldo.

Hanno detto no n. 03 Consiglieri: Marrone Anfolso, Arcara Letizia, Cimiotta Vito Daniele.

Sono assenti n. 08 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Chianetta Ignazio, Sinacori Giovanni, Genna Rosanna, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina.

PRESIDENTE GALFANO

Alla votazione per la sospensione della seduta, sono presenti 22 Consiglieri, favorevoli 19, Contrari 3. Quindi la seduta viene sospesa per il tempo nessuno affinché arrivi qualche Dirigente o qualcuno dell'Amministrazione.

*Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore 18:10. Riprendono alle ore 20:15, con la verifica del numero legale.*

PRESIDENTE GALFANO

Invito i colleghi a rientrare in aula. Segretario procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, assente; Alagna Oreste, assente (Entra alle ore 18:30); Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Anfolso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, assente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, presente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE GALFANO

Alla ripresa dei lavori sono presenti 25 Consiglieri su 30. Quindi la seduta è valida e viene riaperta. Colleghi, innanzitutto volevo comunicarvi e giustificare l'assenza del Presidente Sturiano che purtroppo per motivi familiari non

si trova in città, del collega Chianetta e della collega Ginetta Ingrassia. Anzi comunico all'aula che siccome è venuta a mancare la suocera della collega Ingrassia, vi comunico che domani alle 12:30 presso la Chiesa Madre ci saranno i funerali. Riprendiamo i lavori. Il collega Milazzo che aveva chiuso, si era prenotato già da prima, aveva già preannunciato.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore. Presidente, giusto per dare un senso alla seduta e ritengo di iniziare, mi permetto di dire che per quanto riguarda le delibere che dobbiamo portare avanti all'ordine del giorno, a mio avviso dobbiamo un pochino soprassedere e magari andiamo avanti con altre cose. D'altronde, l'assessore Angileri rappresenta anche il Partito Democratico colleghi, in quanto Consigliere Nazionale del Partito, possiamo anche, in attesa dei Dirigenti, intraprendere quello che da tempo questo Consiglio Comunale auspicava vista anche la presenza della collega Licari che per due Consigli consecutivi non è venuta ed il Consiglio lamentava alcune dichiarazioni da parte della collega Licari, Presidente, per quanto mi riguarda, io avrei qualcosa in merito da dire. Perché vede quello che la collega Licari dice nei suoi documenti, di fatto cozzano con quella che è la serata proprio di oggi cara collega Licari, perché lei parla nel suo documento di una serie di cose, una voglia di osteggiare ogni iniziativa, io penso che questo Consiglio Comunale non ha mai osteggiato nessuna iniziativa che sia valida ed utile della città, anzi, tutt'altro. Questa opposizione molto spesso e quasi sempre ha votato favorevolmente gli atti che interessano la città, per cui le chiedo poi di farmi capire cosa intendeva con questa sua dichiarazione. Lei parla molto spesso di invidia tra Consiglieri comunali. Ma quando mai c'è stata un'invidia collega Vinci in questo Consiglio Comunale. Abbiamo sempre lavorato con la massima serenità, con la massima trasparenza, sempre con l'unico obiettivo che era la città. Poi conclude qualche cosa quando dice che lei si aspetta degli Assessori che siano capaci, capaci di portare avanti l'iniziativa e di interloquire con questo Consiglio Comunale. Allora sa che le dico? Le mandi tutti a casa. Li mandi tutti a casa, perché non sono quelli che vuole lei. Tranne Angileri che è qua, li mandi tutti a casa. Perché se lei vuole degli Assessori che siano persone capaci e capaci di interloquire con il Consiglio Comunale nell'interesse della città, lei ha sbagliato completamente amministrazione. Doveva votare l'Amministrazione avversa, forse era più presente in questo Consiglio Comunale, non lo sappiamo. Quello che ha votato, purtroppo le devo dire che è assente e la lamentiamo ogni volta. Quindi le chiedo gentilmente di chiarire quali sono le sue idee, quando intende dire questo, visto che siamo in presenza della sua persona. Dopo la collega Licari oggi ho letto un nostro portale che

c'erano delle dichiarazioni, a firma di, non ricordo onestamente chi era Presidente, ma è poco importante di chi era la firma, era un giornalista che parlava. Sosteneva che un Consigliere comunale nostro, in occasione della votazione del Piano degli interventi che questo Comune ha fatto è stata violentata ad non entrare in questo Consiglio Comunale, quindi è grave se così fosse. Io la collega non la vedo, ma chiedo alla collega che ci faccia capire cosa è successo, perché è grave la dichiarazione... è là, io guardavo da quella parte. È grave quello che la stampa scrive cara Giusi, quindi ti prego a seguire di darci lumi di quello che è successo. Perché dalle dichiarazioni che la stampa porta fuori, l'articolo... quindi chiarisci qual è la situazione, perché è di una gravità a mio avviso unica e sola. Quindi ti chiedo di chiarirla nell'interesse tuo, nell'interesse di questo Consiglio Comunale. Dopo però che la collega Licari ci faccia lumi e chiarimenti di come lei intende che dovrebbe lavorare questo Consiglio Comunale. Ce lo dica. Come questo Consiglio Comunale dovrebbe lavorare e come l'Amministrazione ci dovrebbe supportare o sopportare molto spesso. Grazie, Presidente.

#### PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, collega Milazzo. A proposito della collega Giusi Piccione, io comunico all'aula che l'Ufficio di Presidenza si riserva di leggere attentamente le trascrizioni della seduta ed una volta che avremo le trascrizioni della seduta, l'Ufficio di Presidenza trarrà le conseguenze ed eventualmente farà tutto quello che è necessario e perché no, se ci sono gli estremi anche trasmettere gli atti alla Procura. Come diceva il consigliere Milazzo sono gravi, però dobbiamo andare ad attenzionare dettagliatamente, perché può darsi che la collega si sia espressa in un momento particolare, quindi magari... Anche perché il giornalista che ha fatto l'articolo addirittura ha citato che io ho ero quanto meno... cioè facevo le faccine. Ma un po' di stupore c'è stato al momento delle dichiarazioni della collega, per carità. È anche normale. Prego, collega Piccione.

#### CONSIGLIERE PICCIONE

Presidente, Consiglieri, stampa presente. Mi dispiace che chi ha scritto l'articolo non era presente quando io ho fatto quelle dichiarazioni in aula. Le dichiarazioni da me fatte in aula sicuramente sono venute fuori dopo un attacco diretto fatto dal consigliere Ferreri che ha ribadito il mio modo di affrontare il mio voto all'ESPER in una seduta... evidentemente il mio comportamento non è stato bene accettato. Io non devo piacere a tutti, tanto meno a quelli di maggioranza. Per quanto riguarda l'ESPER ho detto palesemente e lo ridico perché non ho assolutamente niente da nascondere, perché per me la lealtà vale più di ogni altra cosa, visto che Calogero Ferreri mi ha detto esplicitamente: "Consigliera lei ha espresso il suo voto ed è uscita

dall'aula". Questa cosa mi dà fastidio, mi ha dato fastidio l'attacco di Calogero Ferreri e glielo ribadisco e mi dispiace, perché tante volte ti sono stata accanto nell'affrontare le difficoltà all'interno della Commissione Turismo e proprio dal Consigliere Calogero Ferreri nonché Presidente di quella Commissione io non me lo aspettato. Per quanto riguarda la faccenda dell'ESPER che è quella che sta più a cuore, per chiarire le questioni, io sono stata pulita fin dall'inizio. Precedentemente alla votazione della delibera sull'ESPER ho espresso chiaramente, sostenuta anche da un articolo di stampa, un comunicato stampa del consigliere Sinacori di avere e subire in qualche modo delle pressioni psicologiche che non permettono ai Consiglieri tutti, di affrontare in maniera chiara e pulita la faccenda dell'ESPER. Questo l'ho messo per comunicato stampa. Ora, che le pressioni psicologiche diventino minacce o qualcos'altro, questa è un'altra cosa. Mi è stato detto che questo è un modo di fare politica. Il modo di fare politica in cui si consiglia al Consigliere come dovrebbe comportarsi all'interno di quest'aula, può passare come un consiglio o può passare come una minaccia. È chiaro però che minaccia vuol dire che cosa? Forzare qualcuno a fare qualcosa che non vuole fare. Il consiglio o indirizzare arriva come una pressione psicologica. Quindi facciamo le differenze tra ciò che è penalmente perseguibile e quello che è invece qualcosa che è un comportamento difficile da gestire, soprattutto nella gestione di una votazione e quindi in qualità di Consigliere come io mi sento in qualche modo direzionato, veicolato, gestito dai consigli che mi vengono dati da altri colleghi. Sono pressioni. Pressioni, l'abbiamo detto in aula, in quella seduta, mi ricordo che c'è stato un comunicato stampa, credo che ve lo ricordate. Quindi credo che bisogna dare il nome alle cose e differenziare cosa è comportamento legato ad una pressione psicologica e cosa invece è una minaccia. Questo per me è una chiarezza sostanziale sul comportamento. Quindi da questo penso di dare chiarezza, è chiaro pure che poi si dica che il comportamento di pressione psicologica o comunque di indirizzare, consigliare il consigliere di maggioranza e di opposizione su quella che potrebbe essere la scelta rispetto al votare o meno, cosa fare rispetto ad un atto deliberativo, queste sono delle cose che non fanno parte della buona politica e che fanno parte di un sistema, di un modo di fare politica che a me non appartiene. Quindi io, da oggi metto dei confini rispetto a quelli che possono essere dei comportamenti che ben vestiti a festa sembrano avere l'odore di una pressione o di una minaccia nella misura in cui diventano pressanti. Quindi questo è per chiarire quello che accade qui dentro. Io mi riservo di leggere le trascrizioni per capire effettivamente se il virgolettato è stato un errore della giornalista o se io mi sono espressa così, anche se io non credo proprio di essermi espressa in questo modo. Quindi quando avrò il modo di leggere le mie trascrizioni darò ulteriori spiegazioni. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, consigliera Piccione. C'è il consigliere Vinci che freme. Siccome siamo entrati in un dibattito politico, prego consigliere Vinci, anche se mi aveva chiesto di parlare - penso per argomenti diversi - le darò l'opportunità subito dopo Consigliere. Siccome siamo entrati in un dibattito politico e presumo che la sua era una comunicazione, perfetto. Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente Arturo Galfano, grazie colleghi che mi hanno dato la possibilità di intervenire prima di loro. Brevemente, Presidente. La mia era una introduzione della tematica che si è venuta a creare, cioè la discussione della collega Piccione. Avevo chiesto di parlare all'inizio della ripresa dei lavori per chiedere proprio alla collega Piccione di fare chiarezza sulle sue dichiarazioni, se sono state delle dichiarazioni riportate a caldo nell'intervento lo scorso Consiglio Comunale o se nelle dichiarazioni che oggi abbiamo tutti letto, con molto stupore, in pratica ci sia qualche notizia giunta dalla stampa che si possono anche prendere il potere di scrivere l'articolo. Quindi la invitavo, volevo iniziare la discussione chiedendo prima di tutto, prima di chiedere notizie di come ci dobbiamo comportare dalla collega Linda Licari, quindi su questo il collega Milazzo è stato cattivello a chiedere alla collega come ci dobbiamo comportare, però visto che l'hai chiesto, adesso io rimarrò anche qui per ascoltare in io, così prenderò lezioni dopo tanti anni. Sono anche io qui come te. Cara collega Piccione, sulla questione che la vede interessata non puoi sempre fare riferimento al collega Ferreri, il mio collega di partito e di gruppo che è in pratica è bandito... ricordo perfettamente l'affermazione, cara collega Piccione "prima fai la dichiarazione di votarla e poi te ne esci", perché proprio tu o lei cara collega, aveva accusato il collega Ferreri di non essere coerente con alcuni lavori, con alcune delibere. Allora il collega, io l'ho fatta parlare, non può scaricare sulla questione Ferreri perché credo che le sue - come le ha definite lei? - pressioni psicologiche o pressioni politiche o pressioni di gruppo sono fatte sue. Noi le vorremmo eventualmente, venirne a conoscenza per essere sereni, che qui dentro nessuno l'ha pressata sono pressioni psicologiche quelle che lei riceve dal suo gruppo o da altri gruppi sono fatti suoi. Eventualmente se lo riferisce in aula, poi se vuole fare altre due scelte le fa. Però ricordo perfettamente che lei era apparsa in una prima pagina di un quotidiano come fumata nera ancora per la Commissione Turismo e le beghe interne del PD. Ricordo a me stesso che dal giorno in cui si è sciolta la Commissione non c'è stata nessuna seduta, nessuna motivazione per riprendere sempre le beghe interne del PD, le beghe interne del collega Ferreri, nella quale il collega

ha fatto bene quella serata a rispondere per come le ha risposto. Io l'ho condiviso, anche se qualcuno, come detto del gruppo, era alla dichiarazione che probabilmente dovevo fare io da Capogruppo e non il collega. Ma il collega è stato così bravo a rispondere che io non ho più ripreso la questione. Quindi adesso, cara collega Piccione, lei è libera di rivedere le sue dichiarazioni, è libera di... ma faccia un po' chiarezza in quest'aula, perché qui nessuno ha atteso la mano per pressione politiche o non politiche o psicologiche. Ognuno in piena armonia o in piena sintonia o in piena mentalità ha votato il Piano dei Rifiuti chiamato ESPER o non l'ha votato, chi è voluto stare a casa, chi si è voluto astenere. Faccia lei le deduzioni che vuole dare a questo Consiglio Comunale. Poi Presidente mi riservo eventualmente intervenire se è il caso.

PRESIDENTE GALFANO

Prego.

CONSIGLIERE PICCIONE

Collega Vinci. Quando lei fa riferimento alla coerenza di Calogero Ferreri rispetto alla mia coerenza di voto, sono due coerenze differenti. Una è una coerenza di gestione di una Commissione ed una cosa è una coerenza di voto politico. Credo che rispetto alla coerenza di volto politico, relativamente al Piano ESPER la persona a cui vi dovete rivolgere o comunque attaccare è Sturiano o il suo gruppo che è uscito da quest'aula e non ha sostenuto la sua maggioranza. Quindi io mi tiro indietro rispetto a questa questione. Io sento di essere coerente fino in fondo e quando sono uscita dall'aula è stata per coerenza politica ad un'opposizione che era uscita. L'unica cosa che ho fatto è stato quello di dichiarare il mio voto. Ma di certo non sostenere la maggioranza presente in quest'aula per la votazione. Grazie. Anzi un'altra sottolineatura, credo che stiamo parlando di aspetti sfasati, nel senso che comunque mentre la questione dell'ESPER è una questione antecedente alla Commissione turismo, credo che certe cose, questi due piani, molte volte sfasano perché su una questione temporale sono due cose differenti che mi dispiace che ci siano in qualche modo confusi e continuano a confondersi. Comunque spero di chiarire e continuare a ribadire e chiarire il mio modo di operare in quest'aula, grazie. I

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliera Piccione. Aveva chiesto di parlare il consigliere Mario Rodriguez, prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Grazie, Presidente. Colleghi, Assessore, pubblico, stampa. Volevo portare a conoscenza dell'aula lo stato di agitazione delle ditte di Autospurgo di Marsala. Praticamente loro asseriscono che dal mese di agosto il gestore

dell'impianto, perché è un impianto comunale gestito da privati, dicono loro che prima di giugno in 10 minuti scaricavano le loro autobotti, firmavano il formulario ed andavano via. Ora dal primo di giugno, invece, il gestore li fa stare lì per mezzora creando dei disagi sia a loro che ... hanno fatto degli investimenti non indifferenti, acquistando degli autospurgo e prendendo degli impiegati alle risorse umane. Sia per i cittadini che magari aspettano più del dovuto. Siccome sono venuto a conoscenza il 22 di luglio, ho fissato un appuntamento con l'assessore Accardi e con l'ingegnere Patti e stamattina siamo andati nell'azienda dove c'è la depurazione. Siamo entrati, abbiamo parlato con il gestore. Loro asseriscono, siccome sono dei rifiuti speciali a tutti gli effetti, hanno degli standard da verificare, devono fare diversi prelievi, devono avere la qualità della melma, che hanno dei controlli da parte dell'ARPA. Infatti stamattina c'erano anche loro che controllavano. Siccome c'è la presenza loro qua in aula e qualcuno mi ha chiesto questa cosa, io lo sto dicendo. Comunque le riunioni sono ancora in atto, quindi domani abbiamo un altro appuntamento con l'ingegnere Patti per vedere di risolvere il problema, magari diminuendo qualche decina di minuti il problema che esiste. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei consigliere Rodriquez. Da un Rodriquez all'altro. Prego, Aldo.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Colleghi Consiglieri, stampa, Assessore, buonasera. Per quanto riguarda il discorso politico, il dibattito politico aperto io vorrei fare due precisazioni o puntualizzazioni, come mi suggerisce il collega Walter Alagna. Anche perché credo che in una di questa sia stato tirato in ballo, dalla giornalista, a mio dire non so perché, forse perché rappresenta il Movimento 5 Stelle, quindi siccome sono Movimento 5 Stelle devo essere sempre preso di mira. Nel bene o nel male. Siccome questo discorso io l'ho sentito allora perché ero qui presente ed a fianco alla collega, di minacce io non ho sentito parlare, ho sentito di pressioni. Delle stesse pressioni ne avevo parlato anche io, perché è giusto che in determinate situazioni si possono avere delle pressioni mediatiche o meno. Che possono venire da giornali o meno, ma la pressione su determinati atti deliberativi possono esserci e ci stanno pure, perché essendo persone pubbliche è normale che abbiamo queste pressioni. Però da qua a dire che sono delle minacce, ne corre. Quindi in qualità anche di Presidente della Commissione Accesso agli Atti, io chiedo a lei Presidente, come ha testé detto, che dovrà esaminare gli atti per capire se ci sono delle situazioni tale da potere consentire il proseguimento di queste cose in altre sedi, io le chiedo come Conpresidente della Commissione Accesso agli atti di requisite gli atti e di fare

sì che la Commissione possa esaminare tutta la documentazione in essere in modo tale da lavorare in sinergia con la Presidenza, in modo tale da capire se ci sono veramente delle situazioni così gravi da potere portare il tutto alle sedi da lei, precedentemente descritte. Non è che non le voglio dire, ma le sedi prescritte sono la Procura. Quindi le chiedo la gentilezza eventualmente, Presidente, di fornire questi atti alla Commissione che io presiedo. Per quanto riguarda l'altro fatto politico che è dell'amica consigliere Linda Licari, lei in quella intervista dice pure e conclude, credo che quella è la parte più importante... Fa una disamina della sua maggioranza e dice determinate cose che mi aspetterei più dette da noi dell'opposizione e non da una componente della maggioranza. Lei finisce questa intervista dicendo che necessita una verifica di maggioranza. Ora qua siamo in un aula consiliare, dove si discute di questo, quindi io le chiedo se gentilmente quando sarà il suo turno e prenderà la parola, specifica cosa intendeva per "verifica di maggioranza" perché per me significa una maggioranza che non è una maggioranza, è una maggioranza che non può governare. La mia lettura e credo la lettura di molti di noi dell'opposizione. Quindi se lei mi fa cosa gradita di rispondere in questo, mi farà solamente piacere. Vorrei fare altre due, se è possibile, comunicazioni, brevi e concise. Come vede sono calmo, è un periodo di tempo che sono abbastanza calmo e riflessivo. Uno di queste comunicazioni, mi riallaccio a quella fatta dal collega Mario Rodriguez, anche io ho preso conoscenza di questa problematica. Il problema di fatto sta... se gentilmente, collega Ferreri, mi fa parlare, perché sento il ronzio e non mi concentro, grazie. Il discorso nasce dal fatto che queste sei ditte che sono propense allo sversamento delle acque reflue, quindi dei liquami provenienti dalle fognature, delle fosse Imhoff(?), erano abituati a fare tre scarichi al giorno. Questi sversamenti, da tre sono passati a solo uno sversamento e capiamo bene che nel periodo estivo una problematica del genere è abbastanza grave, perché la popolazione marsalese si raddoppia in questo periodo, soprattutto nei restanti sud e nord della città, dove oltre ai residenti ci sono i villeggianti ed anche i turisti. Quindi andare quasi a dimezzare, ma ancor di più diminuire di due sversamenti questa situazione assume un carattere di importanza notevole, anche perché si ritrovano ad avere, da un giorno a due giorni, i mezzi pieni di acque reflue che non gli consentono né lo sversamento, né il lavoro che il loro sostentamento delle ditte che rappresentano. Quindi credo che sia opportuno andare a verificare qual è la normativa che consente alla ditta appaltante, in questo momento la zona di... credo che sia la zona di Via Favara, credo dove c'è anche il mattatoio comunale ... no il mattatoio comunale, il canile comunale, mi ricordavo bene. È una zona che mi ricorda tante altre situazioni di cui abbiamo già parlato in aula. Quindi le problematiche sono serie. Assessore se si fa carico di questa situazione, di informare soprattutto,

io non volevo capire con lei perché non è l'Assessore a cui mi devo riferire, ma qui in aula ci sono sempre delle cose difformi. Quando devo parlare con un Assessore c'è quello, non c'è mai la possibilità di parlare con l'Assessore di merito. Quando vedrà l'assessore Accardi, che tra l'altro oggi era in sopralluogo, assieme al consigliere Rodriquez gli chiederà lumi in modo tale da informare alla persona che sono qui presenti, stiamo parlando di 6 ditte, 6 ditte significa con operai a carico, mi farà cosa gradita. Perché questa è sostentamento di una famiglia, di intere famiglie. Io sto rafforzando il tuo dire Mario, non significa opposizione o maggioranza, ma quando c'è il bene della città, credo che sia importante parlarne. Più che altro sottolineare... altra cosa, vedo, Assessore, credo che lei qui mi potrebbe anche rispondere, nella pagina istituzionale del Comune di Marsala, si dice che l'afflusso turistico nel 2015 è stato del 17%. Questo mi fa grande piacere ma ci sono due situazioni, perché il Comune di Petrosino dice che siamo meno 2,1%. Quindi ci sono delle cose che non mi convincono. O l'Ufficio stampa dice delle fesserie e quindi sono delle situazioni false, lo può dire allora... c'è qualcosa che non mi convince. Quindi mi faccia capire in merito quale siano i flussi, se sono i flussi d'ingresso solamente di un turista di passaggio, o quanto meno di un turista che si sofferma almeno tre giorni ed allora si può parlare di turismo a Marsala, caso contrario non facciamo sempre le solite cose di pompare, quando in realtà non stiamo pompando niente. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei collega Rodriquez. Michele Gandolfo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Riguardo alla perplessità del consigliere Rodriquez io ho letto bene l'articolo, si parlava da un lato di una diminuzione in termini assoluti di arrivi ed un aumento percentuale di presenze. Quindi diciamo è chiara la cosa. Presidente già ci sono stati degli interventi precedenti riguardo l'intervento della consigliera Piccione che merita sicuramente un approfondimento anche perché si parla di una delibera abbastanza delicata, quale quella del Piano Rifiuti, quindi noi dobbiamo andare a capire cosa intendeva dire quando parlava di pressioni la consigliera Piccione ed a chi si riferiva. Sono d'accordo a trasmettere quanto dichiarato dalla Commissione Accesso agli Atti ed approfondire questa tematica. Per quanto riguarda la comunicazione che volevo fare all'Assessore oggi presente, avevo sollevato qualche settimana fa il problema dei buoni libro. A distanza di anni, mi dispiace che questa Amministrazione che noi sosteniamo, un'Amministrazione di sinistra, ha cambiato in corso d'opera le regole del gioco mettendo in grave difficoltà le attività commerciali ed i librai che erano abituati, che ogni anno il Comune poi interveniva, quindi da-

vano in concessione i libri e poi successivamente il Comune interveniva, qua senza che c'è stata nessuna comunicazione alle aziende, si è deciso praticamente di tagliare i buoni libro. A questo punto i librai sono costretti a rincorrere i clienti per avere indietro quanto hanno dato, con il rischio di non avere più indietro questi soldi e molte attività rischiano la chiusura. Quindi parliamo di una cosa assolutamente delicata e mi aspetterei da parte dell'Assessore al Ramo una risposta per care quello che è successo. Io mi rendo conto che purtroppo la gestione di queste cose, speso non è dell'Assessore di riferimento, ma di Marsala Schola, ma volevo capire se decidono i Dirigenti, se la vita amministrativa viene decisa dai Dirigenti o dagli Assessori, perché ho il dubbio forte che questa è un'Amministrazione che viene gestita dai Dirigenti, tanto è vero che anche per quanto riguarda la questione della SARCO, che avevo sollevato l'altro giorno, l'Amministrazione ed il Sindaco non è stata in condizione di rispondere quando io ho chiesto delucidazioni sul motivo per cui questa Amministrazione ha deciso di non partecipare, di non mandare il legale del Comune a difendere quanto aveva stabilito il Consiglio Comunale e ciò ci viene confermato ulteriormente oggi nelle sedute di Commissione, che l'Amministrazione addirittura sconosceva la situazione. Cioè a dire i Dirigenti decidono per conto dell'Amministrazione e l'Amministrazione sconosce l'Amministrazione. Cioè alla cosa di una gravità assoluta e che dobbiamo approfondire e che stiamo approfondendo in Commissione e poi giovedì ne parleremo in maniera approfondita nella successiva seduta.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliere Gandolfo. Aveva chiesto di parlare il collega Ferreri, prego.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie, Presidente. Assessore, stampa, pubblico. Io sarò breve, il mio intervento non è polemico ma è soltanto una sollecitazione visto che questa Commissione al Turismo è stata così - in questi mesi - chiacchierata e siamo arrivati alle dimissioni della Commissione stessa. Visto che è una Commissione importante credo per il nostro territorio, se parliamo di turismo, se parliamo di buoni libro, se parliamo di politiche giovanili. Ad esempio avevamo iniziato un'indagine conoscitiva sull'impiantistica sportiva, assessore Angileri avevamo prodotto il nuovo regolamento della consulta giovanile che poi magari... infatti, che fine ha fatto, se arriverà in Consiglio Comunale. Sollecito l'Ufficio di Presidenza. Visto che questo Consiglio Comunale sta lavorando in questi giorni, mesi, perché da un mese e mezzo credo che la Commissione non esiste, stiamo lavorando con una Commissione in meno. Se non serve possiamo pure farne a meno, ma se la Commissione con tutte le dele-

ghe di quella Commissione serve alla città, credo che sia il momento di ratificare gli 11 componenti che ogni Capogruppo credo che ha già comunicato tramite PEC per ripartire e soprattutto per progettare e programmare la stagione invernale. Visto che abbiamo avuto qualche problemino con quella estiva, dobbiamo cercare di lavorare adesso per organizzare la prossima stagione. Ad esempio una cosa che urge credo è una proposta che faccio qui, magari poi prossimamente posso anche metterla su carta, urge un regolamento per i teatri. Abbiamo due teatri ed urge un regolamento, perché al momento si affidano i teatri senza un regolamento, quindi un regolamento per i teatri, sia per il teatro comunale sia per il teatro in vero, quindi sollecito in questa occasione l'ufficio di Presidenza a ratificare al più presto in Consiglio Comunale la Commissione. Grazie.

#### PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei consigliere Ferreri, mi fa piacere che lei stesso si rende conto dell'importanza della Commissione, se era così solerte quando era Presidente della Commissione, sarebbe stato un pochino meglio, glielo assicuro. Lei è solerte adesso, ma non lo è stato da Presidente. C'era iscritto il collega Gerardi. Poi il collega Flavio Coppola. Però io onestamente, avevamo aperto un dibattito politico, volevo ascoltare la collega Linda Licari, che non si iscrive, perché forse vuole essere l'ultima a parlare. Una voglia di protagonismo anche quella. ... (intervento fuori microfono). Commissione cara collega, io le voglio dire che la scorsa consiliatura sono stato eletto, avevo più di 50 anni ed avevo masticato un po' di politica, eppure le dico che ho parlato, ho fatto il mio primo intervento in aula dopo sei mesi, perché ascoltavo ed apprendevo tutto dai colleghi. Perché uno deve sapere ascoltare, non bisogna subito andare per voglia di protagonismo alla stampa, perché cara collega, lei è recidiva, continua ad andare anche alla stampa a fare dichiarazioni, che diciamo mettono in cattiva luce i colleghi Consiglieri. Va dicendo che i Consiglieri di maggioranza soprattutto devono collaborare con la Giunta, ma collaborare significa condividere le idee, non significa essere zerbino di qualcosa o di qualcuno, perché alle volte si può fare anche più danno facendo delle dichiarazioni così come ha fatto lei, collega. Capisco un momento, così come poco fa cercavo di giustificare la collega Piccione, perché si tratta di colleghi giovani che magari in un momento particolare, potrebbe - uso il condizionale, assolutamente - ma siccome lei continua a fare sempre dichiarazioni, forse magari perché si trova a disposizione qualche sito web, qualche filo governativo che le concede un po' tutto, diciamocelo, è inutile che ci prendiamo in giro. Un consiglio la politica non si fa con le dichiarazioni, neanche su Facebook, forse perché io sono all'antica, non so usare, non ho dimestichezza, perché non si fa su Facebook la mattina dando tutti quei pensieri fi-

losofici che date voi giovani, o qualcuno perché non è detto che sono tutti, attaccando un po' tutti, oppure dicendo: io sto facendo dei grossi sacrifici". Cara collega, se lei sta facendo dei grossi sacrifici, non è che è che qualcuno le ha imposto di fare il Consigliere comunale, a me non lo ha imposto nessuno, se io ritenevo che non potevo fare coincidere la mia attività con quella di Consigliere comunale non mi sarei candidato. Lei ha fatto la sua scelta, quindi se deve fare sacrifici li faccia. Non dire su Facebook: "Io lascio ai miei figli il raccontarci della sua giornata" perché lei non è Giovanna D'Arco, non lo è glielo assicuro. Anche le dichiarazioni, oggi ha detto su un sito, la Vicepresidenza del sottoscritto. Lei sa benissimo che quella Vicepresidenza non è stata concordata né con lei, né con l'amico Daniele, è stato un momento in estemporanea, perché fino alla mattina noi non sapevamo nulla, nulla. Dopo che ho chiesto io la sospensione e siamo saliti sopra, quindi non è stato concordato con nessuno. È venuta da un'iniziativa del mio amico Pino Cordaro. Quindi lei non può dire che il gruppo mi ha dato la Presidenza, anche se io sono qui in questo momento e sono pronto a affrontare qualsiasi cosa, anche i colleghi. Io ritengo di avere garantito tutti, maggioranza ed opposizione, ma sono qui, se i colleghi me lo chiedono sarò il primo a rimettere. Collega Coppola mi definisce democristiano come lei la collega. Io la invito a fare una riflessione, la invito a fare una riflessione. Ma infatti io sto dicendo, mi definisce democristiano come lei. Comunque io la invito a fare una riflessione. Una volta parlavo con un mio amico che aveva sempre problemi con tutti. Ad un certo punto quell'amico è venuto a dirmi: "Ma non è che per caso sono io" perché se lei ha problemi con me, ha problemi con quello, ha problemi con quell'altro, dovrebbe fare la riflessione: "Ma non è che per caso sono io che trovo questi problemi?" perché non possiamo essere qua 28 o 27 Consiglieri che non sono buoni e lei è sola ed è quella perfetta che fa tutto e fa sacrifici. Perché su Facebook scrive: "Io sono qua, io faccio questo, io faccio quell'altro". Per carità lei è libera di fare tutto quello che vuole, ma non denigrare i colleghi, assolutamente. Assolutamente collega Licari. Perché poi l'ipocrisia ... (Intervento fuori microfono). No, assolutamente, non credo. Comunque indipendentemente da tutto io ritengo che lei con le sue dichiarazioni ha messo in cattiva luce anche i Consiglieri. Arrivati a questo punto io dico che non mi sento... nella sua intervista ha dichiarato anche che alcune del gruppo deve prendere le decisioni. Mi ha invitato a lei, mi ha invitato un po' a nozze. Segretario io da questo momento non faccio più parte del gruppo "Cambiamo Marsala" mi riservo nel tempo che la legge mi consente di aderire o al gruppo Misto o creare un gruppo, addirittura farne uno nuovo, non so. Approfittavo di questo. Aveva chiesto di parlare il collega Gerardi, prego.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente. Assessore, stampa, colleghi Consiglieri. Assessore ho ricevuto moltissime segnalazioni oggi per mancanza di erogazione dell'acqua nella zona versante nord , nord - est. La prego di ricevere questo messaggio e di sollecitare la ripresa dei lavori, perché da un'indagine che ho fatto attraverso funzionari ed impiegati, ci sono dei lavori di manutenzione nella rete idrica. Alcuni interventi dovevano essere fatti già nelle settimane scorse, non so per quale motivo ci sono stati dei ritardi. Io la prego di attenzionare anche se non è lei la delegata a questa competenza, ma di essere portavoce di questo problema e di attenzionarlo. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Prego. Collega Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie, Presidente. Colleghi. C'era Coppola? Se c'era Coppola va benissimo.

PRESIDENTE GALFANO

Consigliera Coppola, ha ragione.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore, stampa. Io frequento quest'aula dal 2003, un po' entra ed esci e devo dire che dal lontano 2003, con l'Amministrazione Galfano, dove il Consiglio Comunale ha attraversato tempeste di generi completamente diversi rispetto a quello che sta accadendo in questo periodo, in quest'aula. Con indagini, mafia, antimafia, c'era di tutto, ma quello che sta accadendo oggi, sinceramente mi lascia perplesso. Io posso comprendere l'inesperienza ed a volte magari ci si lascia prendere la mano da quelli che sono gli stati emotivi e personali di ognuno di noi. Forse nel 2003 ancora Facebook o tutti questi.. Twitter come si chiama, social network che io sono poco abituato. Vedo Facebook ed a volte condivido qualche link simpatico perché lo trovo ironico. Ma bisogna stare attenti, perché a volte si scatenano meccanismi che dibattito si riescono a controllare. Soprattutto anche alcune dichiarazioni e documenti che poi vengono pubblicati, che lasciano il tempo che trovano, ma non possono passare completamente inosservati. Vorrei intanto parlare della collega Piccione spero che chiarisca quello che ha dichiarato in aula, perché poco fa, io sinceramente cara Giuse, ero un po' distratto non sono riuscito ad afferrare, perché la questione qua è, se tu hai subito pressioni o non le hai subite e quale tipo di pressione hai ricevuto, pressione psicologica, pressione minacce, con la pistola, con il coltello. Se ci sono state queste cose vanno denunciate nelle sedi opportune. Per quanto riguarda le pressioni psicologiche tu sei della materia, io sinceramente non ne ho

mai ricevuto pressioni psicologiche. È pur vero che - questo Presidente lo voglio dire a lei, perché lei deve essere portavoce al Presidente del Consiglio ed al Segretario generale - fino al 2012 c'era sempre la presenza costante dell'Ispettore Politico. Cioè l'aula era presidiata da un rappresentante della Polizia di Stato, cosa che oggi non avviene più e questo mi fa preoccupare. Non solo non ci sono più dove si svolge l'attività politica ed amministrativa della città, ma lo vediamo non solo qua dentro, ma lo vediamo pure fuori che non siamo più tutelati da nulla. Quello servita a garanzia dei Consiglieri che a volte venivano presi di timore dalla presenza del pubblico che deve stare al suo posto e non deve parlare. Deve parlare quando è chiamato a farlo nelle sedute di Consiglio Comunale aperto. Noi abbiamo assistito qua alla presenza di persone che sono legittimamente portatori d'interessi, nel senso che vengono a sentire, ascoltare quello che viene detto in aula, ma se ci fosse stato un ispettore politico... noi abbiamo avuto il problema del porto, abbiamo avuto il problema delle case abusive, abbiamo avuto il problema di altri atti deliberativi e nessuno si può permettere di fare gesti o parole nei confronti di chi interviene o di chi è preposto a votare atti deliberativi in quest'aula. Allora quelle sono pressioni psicologiche. A me scivola tutto addosso, perché ormai dopo quasi 20 anni di esperienza, vedi che cosa mi può ben fregare di quello Che... per quanto riguarda la collega Linda Licari, di quello che lei fa su Facebook a me non interessa niente. Se lascia la famiglia, non la lascia, viene, lei è brava, lei è bella, io le voglio bene ed apprezzo il suo impegno ed il suo lavoro, però quando pubblica documenti di questo tipo, bisogna stare attenti a quello che si dice e quello che si scrive. Dico alcuni passaggi che mi lasciano perplesso. Non voglio entrare nella polemica del Consiglio se è operativo, non operativo, gettone di presenza sì, gettone di presenza no. Tutti lasciano la famiglia, lasciano la spiaggia ed alle 15 di pomeriggio, il 3 di agosto, il 2 di agosto, siamo qui a morire dal caldo. Probabilmente non voteremo nessun atto, ma siamo qui a parlare di politica e di problemi della città. Poi lei può tranquillamente anche oggi lasciare il suo gettone di presenza, perché probabilmente non voteremo neanche un atto. Questo è libero di farlo, non è una polemica la mia. Però quando lei dice: "Mi sono resa conto, che purtroppo tutto è più complicato di quanto..." dunque lei fa il preambolo: "... di quanto io credessi. In politica si vive in continua campagna elettorale, dove in un luogo di una sana e costruttiva competizione prevale la personalizzazione, l'invidia, la voglia di osteggiare ogni iniziativa creando ogni tipo di ostacolo, frustrazione, isolamento a meno che non si è disposti a delinarsi alle decisioni prese altrove e contro principi ai quali ti eri ispirato. Decisioni prese altrove". Linda, io non so a cosa tu di riferisca di decisione prese altrove. Perché qua parliamo, è un documento che è stato pubblicato, subito dopo la votazione del Piano

d'Intervento. Io vorrei fare un passo indietro poi vado oltre, poco fa la collega ha citato un documento fatto da Giovanni Sinacori che era un po' a difesa per quello che era accaduto al sottoscritto, dove poi sono stati chiarite le questioni perché la ESPER ha fatto un documento dove ha chiesto anche scusa perché magari non si era, la ESPER informata bene di quello che era stato detto in aula, ma noi abbiamo solamente contestato alcuni passaggi ed alcune dichiarazioni fatte anche dalla ESPER quando si parlava di buon senso o non buon senso, di persone che hanno altri interventi politici e non per la città. Questo non spettava alla ESPER dirlo ma ad altri esponenti di fazioni opposte a quelle che potevano essere quelle del mio partito e chiudo la questione. Dunque non c'entra niente con le questioni psicologiche o meno. Stiamo attenti. Però c'è una cosa ancora più grave cara collega Licari, lei è vicinissima all'Amministrazione, è un punto di riferimento. L'Amministrazione la mattina si riuniscono i sei Assessori, Linda Licari, Daniele Nuccio e Calogero Ferreri. Questo è quello che appare su Facebook, che appare su Facebook. Lei dice questo: "La situazione politica che si è venuta a determinare negli ultimi mesi nella nostra città non ci ha consentito - state attenti - di lavorare serenamente e con efficienza necessaria per risolvere i problemi più elementari. Persino lo stesso iter amministrativo ordinario ha subito delle battute di arresto a causa principalmente dello ostracismo di parti consistenti nella burocrazia". Linda, se ci sono funzionari, impiegati... perché noi contestiamo l'azione politica. Tu stai difendendo l'azione politica, ma contesti gli uffici. Se ci sono impiegati o funzionari che fanno ostracismo a qualsiasi tipo di iniziativa, le cose sono due. O avete il coraggio di rimuovere chiunque adotta questi comportamenti, oppure siete coinvolti anche voi. Se tu sai che ci sono problemi in uffici, causati da funzionari, impiegati e non so chi, devi avere il coraggio di dire: "All'Ufficio X è successo questo perché per colpa dell'impiegato, si è dimenticato, ha fatto" non lo so, io credo sempre nella buona fede delle persone, allora siccome lei ha il pallino, lei è determinante, lei è l'Amministrazione, lei è l'esecutivo. Non mi deve venire a dire che per colpa degli altri voi non siete riusciti a portare avanti iniziative politiche. Questa è la cosa grave Linda. Allora se ci sono Uffici di cui hai il minimo sospetto che possano creare disservizi o creare azioni che... lo dici tu, per interessi, per quello che vuoi, di avere il coraggio di dire dove sono, chi sono e le cose sono due, o li togliete oppure sono coinvolti anche voi e siete complici. Queste sono le cose gravi. Allora quando si fanno questo tipo di dichiarazioni, bisogna stare attenti, perché questo documento potrebbe essere anche oggetto di attenzione da terzi organi e capire lei cosa vuole dire. Siccome io sono Consigliere comunale, la invito cara collega Linda Licari a dire in quest'aula, anche a porte chiuse, se lei è andata in qualche ufficio o da qualche parte e qualcuno le

ha negato quello che legittimamente è il suo ruolo di Consiglio Comunale le porta a fare e noi lo vogliamo sapere perché sono fatti gravi. Non si può buttare il sasso no in un lago, in oceano. Dunque lei a me non deve spiegare problemi della maggioranza o opposizione, non me ne frega proprio niente, sono problemi vostri quelli della maggioranza, noi siamo opposizione, il nostro compito è quello di vigilare, dove possiamo intervenire, dove non possiamo non abbiamo i numeri c'è poco da fare, avete votato un atto che riguarda l'intervento per quanto riguarda i rifiuti con un numero risicato di pochi Consiglieri comunali, quando invece doveva essere un atto deliberativo che doveva avere non dico la maggioranza assoluta, ma un'ampia condivisione da parte di tutto il Consiglio Comunale, perché ricordatevi, che questo Piano d'Intervento coinvolgerà anche la prossima amministrazione. Come in la rinegoziazione dei mutui, noi ancora, è arrivato il Piano Triennale, Michele, da poco tempo. Ancora vogliamo capire cosa intende fare l'Amministrazione con il milione e 80 mila euro che noi abbiamo per l'economia della rinegoziazione dei mutui ed abbiamo impegnato il Comune per 20 anni. Parliamo no dell'Amministrazione futura, per altri 4 anni, per altro 4 consiliature. Comunque cara Linda Licari, quello che fate voi in maggioranza a noi interessa poco, ma quando lei coinvolge un intero Consiglio Comunale o la macchina burocratica non è più un problema di maggioranza ed opposizione, è un problema che riguarda pure la città. Dunque lei è invitata a fare nome e cognome. Ci deve dire dove sono i punti di criticità della burocrazia e chi sono. Deve fare nomi e cognomi. Io lamento, sa che cosa posso lamentare degli uffici, che ormai non si fanno più concorsi, ma non solo da voi. Io lavoro nella Pubblica Amministrazione, noi siamo arrivati al punto che siamo arrivati quattro impiegati a portare avanti un distretto di 100 mila persone. Perché c'è il blocco delle assunzioni. Si va sempre peggio. Lì lo posso pure capire, che spesso magari non c'è una direttiva o degli indirizzi politici ben precisi che dovrebbe dare la sua Amministrazione. Noi possiamo solo proporre ma le nostre proposte a volte non vengono... non rispondete neanche alle interrogazione scritte, immaginiamoci a proposte di carattere politico di una certa importanza. Dunque non ci calcolano, questa è la questione cara collega Licari. Lei è Presidente di una Commissione, il suo ruolo è ancora più delicato del mio. Perché lei si assume la responsabilità di convocare, di fare sedute. Le sedute come dice lei, come quello del Consiglio, della Commissione, hanno un costo. Dobbiamo aprire una parentesi. Dobbiamo dire alla città che non è che significa perché uno fa 40 sedute te ne pagano 40. È chiaro? Perché a volte c'è anche questo attacco strumentale. Noi prendiamo sempre un importo massimo, io questo mese avrò fatto 25 sedute, ma sempre 14 me ne pagano, questo sia chiaro. Dunque il costo poi reale della seduta o della Commissione è sempre relativo perché è il costo complessivo che ha un importo che costa, la politica

costa. Cara Linda, tu devi spiegare quello che è scritto, poi se dobbiamo parlare di proposte politiche, la nostra Commissione ancora oggi, un atto della Commissione, una proposta di delibera da parte di questa Amministrazione, se non fosse stato per il Consiglio Comunale e per la sua stessa Commissione che lei presiede, lei mi vuole dire cosa avremmo fatto? Le proposte di modifica di regolamento da dove vengono? Dunque è lei che va accusare anche il Consiglio, invidia. È la somministrazione che non va avanti, il suo Assessore. Noi siamo in Commissione urbanistica, territorio, quanti atti abbiamo visionato fino ad ora? Il problema della SARCO è durato sei mesi. Aspettiamo sempre il Piano Regolatore, Piano Rifiuti. Questo abbiamo fatto, dove sono gli atti? Una proposta non c'è? Da parte dell'Amministrazione, il Sindaco qua perché... Assessore Angileri. Dunque io ti invito e dico se è il caso anche a porte chiuse, dove tu hai trovato e vanno denunciate queste cose. Se tu hai il sospetto, quando parli di colleghi che possono prendere decisioni o perché potrebbero avere interessi di parte, di politica non tenendo conto delle esigenze del territorio e sai di queste cose, io le voglio sapere. Perché io voglio sapere se la mia collega Milazzo, tu sai che magari è cugina di Bernardo Provenzano e fa gli interessi di Provenzano ed io non lo so. Quando si parla di altrove, decisioni, tipo che ci sono complotti o persone che qua sono in Consiglio Comunale o in Amministrazione per fare gli interessi di chi, non l'ho bene capito. Se tu lo sai me lo devi dire, perché io mi devo tutelare. Se tu non hai il coraggio me lo dici e ci vado io dov'è che devo andare a denunciare. Ho concluso, Presidente. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, consigliere Coppola. Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie, Presidente. Colleghi, Assessore, pubblico. Prima di affrontare la questione politica che riguarda anche il mio gruppo e tutte le situazioni di cui abbiamo parlato, mi premeva comunicare all'aula una cosa e poi chiedere un'altra cosa al Segretario, cioè il primo fattore per cui sento d'intervenire è esternare il mio rammarico relativamente ad un fatto che trovo particolare mente spiacevole e che ci rimanda come città, come comunità all'analisi di un termine, di una parola, che è la parola solidarietà. Perché dietro questo termine, è un dato di fatto, bisogna pur dirlo, molto spesso... dietro la solidarietà ai migranti c'è un business, dietro la solidarietà verso i poveri c'è un business, dietro la solidarietà verso i malati c'è un business, cosa voglio dire? Che vengo a conoscenza, qualche giorno fa, di un caso che mi ha lasciato davvero spiazzato, perché laddove ci si fregia di essere cattolici, apostolici e romani, alla mensa dei poveri Giorgio La Pira, allo stadio, un ragazzo di 22 anni che ha trascorso 16 di questi 22 anni

in una comunità a Catania, perché figlio di un alcolismo, a sua volta ricoverato in una comunità, quindi una realtà veramente difficile, si resa alla mensa dei poveri e si trova chiudere la porta in faccia, perché non aveva l'ISEE per dimostrare che era povero. Ma quando si riconosce lontano un miglio la difficoltà di una persona, specialmente chi abbraccia la fede cattolica e cattolica - parla uno che non l'ha abbracciata - bisognerebbe in ogni caso aprire la porta e dare da mangiare ad un signore. Motivo per cui io non escludo, ho fatto i miei rilievi, ho avuto le mie testimonianze, non escludo nei primi giorni di recarmi alla mensa dei poveri che mi risulta, chiedo conferma al Segretario, è di nostra proprietà la struttura dello stadio. Se è andata esattamente così, qualcuno mi dovrà e ci dovrà dare delle delucidazioni in merito perché non ha senso alcuno, che ci sia la mensa dei poveri che chiude la porta in faccia ai poveri. Allora facciamo una mensa dei benestanti e diamo da mangiare ai benestanti. Non ha neanche i documenti normali questo ragazzo, ma non entro nel dettaglio perché non lo ritengo opportuno. Una curiosità che chiedo al Segretario, per la stima che gli ho sempre dimostrato e che rinnovo, se relativamente al caso San Teodoro, il mio invito di inviare un'indagine interna è stato raccolto, si sta lavorando in questa direzione, perché in un altro intervento qualche tempo fa ho un po' illustrato come è andata la vicenda San Teodoro che continua di settimana in settimana ad arrivare segnalazioni e disagi e lamentele di cittadini che hanno, si appellano al diritto semplice di potere andare al mare, a fare un bagno in una giornata calda di agosto. Questo diritto viene negato da persone che sono convinte di... o almeno hanno scambiato il concetto di concessione con il concetto di proprietà. Ora, siccome il dato di fatto è questo, negli anni scorsi, circa due anni fa, durante l'Amministrazione Adamo su ingerenza dell'assessore Lo Curto, lo posso dire perché è stato dichiarato a mezzo stampa dallo stesso assessore Lo Curto, che andò alla Regione a pressare il demanio eccetera, per fare una cosa che non ha alcun senso, né capo né coda. Visto che c'era una sospensione a della revoca, anzi c'altra una revoca e basta, per la questione Sosalt(?) chiedevano pagamento ai camion eccetera, il demanio aveva in qualche modo revocato quella concessione. Nel momento in cui la concessione viene meno, quella spiaggia torna ad essere libera. L'Amministrazione Adamo fa in modo di predisporre una convenzione, che io ho definito farlocca, perché mi è stato dimostrato con note da parte della Segretaria generale, note del Dirigente alle Grandi Opere D'Orazio che prendevano le distanze da un fatto, le convenzioni fra enti le si fanno solo dopo avere fatto una delibera di Giunta, atti dirigenziali e quant'altro. Di tutto questo non c'è niente, perché l'idea era di mantenere quella spiaggia libera, dare la gratuita fruizione ai cittadini, mettendo lettini e quant'altro. La cosa strana, per questo chiedo un'indagine, la invito anche a contattare l'allora Capo di Gabinetto che era, se non ri-

cordo male la dottoressa Zerilli, perché qualcuno questa convenzione l'avrà stilata necessariamente, qualcuno l'avrà scritta. Su questo io chiedevo, come si fa ad affidare un chiosco senza bando, senza gara, senza un avviso, una manifestazione di interesse, senza niente. Questi soggetti in virtù di quella convenzione per due anni hanno operato nel totale abusivismo. Tanto che la Polizia Municipale lo scorso anno quando doveva fare dei rilievi ha scoperto che autorizzazioni, cose sanitarie e quant'altro, non c'era nulla. Ora lo stato dell'arte è questo, al 31 ottobre, scadrà la sospensione della revoca, in virtù della quale stanno operando con le autorizzazioni e quant'altro, perché ho controllato. Ma è il caso secondo me di fare in modo, non escludo veramente di portare tutto alla Procura, perché più siamo e meglio stiamo in questa battaglia che non è una mia opposizione rispetto a due imprenditori che stanno facendo un'attività. Qua è la dimostrazione che il Comune di Marsala, due anni fa, ha favorito non dico un illecito ma forse sì e la qual cosa per noi è inaccettabile. Siccome non è prescritta, secondo me bisognerà mettere luce veramente bene su questo, fare in modo che il demanio quando si troverà ad interrogarsi se rinnovare la concessione o meno. Prenda atto non solo delle centinaia di contestazioni dei cittadini che non possono più andare al mare, perché mi è stato detto che lo specchio d'acqua davanti a questo lido è di loro proprietà. Ma non esiste nel mondo una cosa del genere, perché il mare ovviamente è di tutti, così come la battaglia per cinque metri, a cinque metri dall'inizio dell'acqua è calpestabile, è transitabile e quant'altro. Per cui io la invito a velocizzare questo iter ed a fare in modo con le audizioni vedere com'è andato quel percorso, perché sull'altro percorso che la brigheremo per altri versi. Io la ringrazio in anticipo per questo perché so che lo farà. Mi tocca tornare sul aspetto politico del quale si è tanto parlato. Partendo da un presupposto, io non faccio l'Avvocato di professione, quindi non sono titolato a difendere la collega Licari perché può farlo e lo farà da sé ed anche meglio di me. Però rimane un aspetto fondamentale colleghi, caro Presidente, mi hanno insegnato che quando uno fa un'esternazione, almeno quando ha superato i 18 anni è chiaro che è consapevole di assumersi le responsabilità e le potenziali conseguenze, perché per fortuna funziona così. Ma di conseguenza sono abituato anche, nel momento in cui non condivide un'analisi o un'idea, a rispettarla. Facevo tempo fa in privato un'analisi con la collega Genna, dalla quale mi separa l'abisso politico, l'ideologia, il modo di fare e quant'altro, ma io sono tenuto a rispettare profondamente un pensiero che pure non condivido talvolta. Anche quando parla di me magari, perché deve funzionare così. Perché se ci appelliamo al fatto che noi siamo il primo livello della democrazia rappresentativa, deve andare così. Di contro, ribadisco una cosa che abbiamo detto negli ultimi eletti, più o meno da quando siamo stati eletti Presidente Galfano. In ogni cosa che io in questo anno do avuto

modo di dire nei suoi confronti, sono certo di colpire l'attenzione della sua buona fede, non ho mai fatto una questione personale e non l'abbiamo mai fatto tutte e tre fondamentale, perché? Sempre in virtù di quella cosa. Possiamo non condividere quella cosa, ma il mio rispetto io lo rinnovo. Però non le posso permettere di fare la paternale, relativamente ad un'azione, un documento o qualcosa che un collega del suo gruppo o di altri gruppi fa. Perché va bene, lei sarà di esperienza, avrà un percorso diverso, ma è forse proprio quel percorso che ci separa, politicamente, ideologicamente, perché è vero non deve a noi la sua nomina a Vicepresidente, però c'è un video in cui ringrazia, per cui delle due l'una. O lo ha fatto in Cambiamo Marsala o l'ha fatto - come probabile - per avere il consenso di tanti. Lei si è arrabbiato tempo fa quando io dichiarai che il collega Galfano aveva preso il taxi per essere eletto Palazzo VII Aprile. Rinnovo questa cosa, pur mantenendo ovviamente il rispetto personale, perché in questo anno, in quasi tutte le occasioni importanti in cui si doveva votare qualcosa, noi siamo stati divisi. Motivo per cui lasciai la carica di Capogruppo che lei aveva ambito tempo prima, non dirò ovviamente per motivi eccetera. Quindi voglio dire questo, prendiamo atto della sua scelta rispettandola profondamente, mi dispiace perché ho avuto modo di controllare i social network, se faranno schifo a tanti, però piacciono o meno, la comunicazione passa anche da lì, perché la disprezziamo però la usiamo tutti. Perché è efficace, perché arriva a tutti, perché funziona. Certo l'abuso fa sempre male come nelle droghe, se ci si droga poco fa meno male. Però volevo dire questo che controllando alcuni video di Youtube scopro con sorpresa che le stesse argomentazioni che lei porta rispetto alle critiche che fa l'Amministrazione, sono le stesse critiche che poneva l'Amministrazione Adamo, uno stesso concetto, la mancanza di condivisione quant'altro. Per cui ha ragione lei, quando uno vede problemi ovunque, deve interrogarsi e talvolta il problema può essere lui stesso. Per cui io rinnovo con sincerità il mio rispetto nei suoi confronti e prendo atto della sua scelta. Grazie.

#### PRESIDENTE GALFANO

Grazie. Consigliere Nuccio, io in base al discorso che ha detto lei, che in quelle dichiarazioni che ha fatto, in cui diceva che io avevo preso il taxi, così come ho detto allora glielo dico adesso, il taxi non l'ho preso, perché l'attuale Sindaco ha cercato prima me e mentre cercava me e cercava di convincermi, lei faceva campagna elettorale per un'altra persona. Quindi il taxi fra noi due non lo so chi l'ha preso; uno. Per quanto riguarda il fatto della Presidenza del Capogruppo, lei sa benissimo che una persona che ad una certa persona, che veniva da un'esperienza, è normale che dice ad un gruppo di giovani "faccio io il capogruppo?" invece quei giovani, che hanno, così come ho detto po-

co fa, voglia subito di arrivare senza aspettare di imparare "No lo voglio fare io" . Neanche si fa, caro collega Nuccio che si dimette uno da capogruppo per un motivo giusto o sbagliato che sia, non voglio entrare nel merito e nomina un'altra persona del gruppo da solo. Perché la nomina di capogruppo veniva dal gruppo così come la prima volta io ho dovuto accettare, eravate in due, io da solo, il capogruppo lo fa Nuccio. Invece non si può fare che lei si dimette, non sto dicendo chiacchiere, sono le carte, gli atti che sono sopra, che lei si dimette e nomina un'altra persona da solo. Questo mi pare un po' pretestuoso. Per quanto riguarda rispettare le idee, le posso dire che lei ha fatto un'associazione "Cambiamo Marsala" che io non condividevo. Però io ho detto: "Benissimo, va bene, sono giovani, sono persone, si mettono a fare politica" pur non condividendo non l'ho mai attaccata su questo, me ne deve dare atto. Quindi io condivido quello che c'è da condividere. Per quanto riguarda la collega che con le sue esternazioni mette in cattiva luce non solo me ma tutti i Consiglieri e non lo sto dicendo io, ha finito poco fa tutto un discorso, una tiritera anche lunga, consentimi Flavio, di Flavio Coppola. Quindi quando si mettono in difficoltà tutti i colleghi, è questo che voglio dire io. Non altro. C'era la collega Rosanna Genna.

#### CONSIGLIERE GENNA

Presidente, signori Assessori. Certo intervenire questo pomeriggio è un pochino difficoltoso dopo che il mio collega Coppola è stato molto esplicito nelle richieste di chiarimento alla collega Linda Licari. Condivido perfettamente il suo discorso Presidente, vorrei che lei mi ascoltasse Presidente. Condivido perfettamente e lo capisco, il suo discorso quando parla di campagna elettorale, di populismo e di soggetti che si candidano anche per evitare qualche concorso pubblico, per essere trasferiti fuori dalla città di Marsala e quindi ambiscono alla poltrona non nell'interesse della città reale e poi si ritrovano in questo contesto, o perché vanno dietro all'illusione di evitare di essere trasferiti, come molti fanno nel viaggio di trovare una collocazione stabile anche nel mondo della scuola, spesso si cerca l'escamotage. Quindi può essere che sia stato cercato l'escamotage poi si ritrova in un contesto dove non si condivide né un principio, né altro e si tende a fare, Giovanna D'Arco o i paladini di Francia per Concordo perfettamente, ma io come il collega Coppola ho necessità più che mai oggi, non è una bega personale, visto i precedenti con la collega Licari, è una bega perché anche io ho il diritto come il collega Coppola di capire con chi sono seduta in aula. Perché se c'è qualcuno che ha interessi personali, di certo non sono io, io vorrei capirlo. Io non avallo nulla, niente e nessuno. Io faccio l'interesse per come ho giurato in quest'aula, della città e dell'interesse dei cittadini. Il resto non mi interessa. Quindi se nella logica della

collega Licari oggi più che mai deve chiarire la sua posizione e quello che sa, facendo nomi e cognomi, eventualmente Presidente la invito con carattere d'urgenza a trasferire i verbali di questa seduta agli organi competenti, perché non si può tollerare che si esce con un comunicato stampa come quello con il quale è uscita la collega e quindi mettendo in cattiva luce tutti. Bene dice Presidente, la maggior parte dei colleghi siamo molto distanti, ci troviamo in difficoltà anche in Commissione Politiche Sociali. Io più volte, nella Commissione Politiche Sociali mi sono scontrata con la collega Licari, mi scontro giornalmente con l'Assessore ai Servizi Sociali, perché non è stato in grado ad oggi di produrre un atto deliberativo. Non ha senso, non ha senso nemmeno che la collega Licari venga qua a fare la romanzina del gettone di presenza. Quando lei nella seduta della Commissione Politiche Sociali, ha fatto un'affermazione, dicendo che rinunciava ad un gettone di presenza al mese. Allora io invito gli uffici a darmi risposta, se realmente la collega Licari ha fatto un atto di rinuncia, ma non delle ultime Commissioni, perché bene diceva il mio collega Flavio Coppola, si parla di 27 sedute, ma realmente ne vengono pagate 15. Voglio sapere se ha rinunciato ad una delle prime, al compenso economico. Quindi invito anche l'Ufficio di Presidenza a darci risposta in merito. Come invito, Presidente, anche l'Ufficio di Presidenza ad accertarsi... (Intervento fuori microfono). Hai ragione Consigliere, ne hai 27 e te ne pagano 15. Ne hai 1 e te ne pagano 1, ne hai 14 e te ne pagano 14. Comprendiamo, per i mass-media che molto spesso si lasciano impressionare dai numeri creando allarmismo, la cosa che chiedo anche all'Ufficio di Presidenza, Presidente, cogliendo l'occasione di sapere che fine ha fatto quella parte di indennità che il Sindaco doveva devolvere o doveva rinunciare a cosa è stata destinata. 6 Assessori hanno seguito la stessa scia, se hanno fatto atto di rinuncia di una parte dell'indennità dove sono state destinate queste somme, chiedo all'Ufficio di Presidenza di darmi una risposta Presidente. Perché vorrei capire se questa somma è stata destinata ad un'Associazione, ad un fondo, ad un qualcosa. Quali beni sono stati acquistati, se hanno acquistato un bene. Se hanno fatto attività sociale. Vorrei capire. Presidente io colgo l'occasione anche per ringraziare un Assessore che in questo momento non è in aula, però ha mostrato un atto di sensibilità ed io ci tengo oggi a ringraziarlo pubblicamente, è l'Assessore Salvatore Accardi. Su questo torno anche sotto forma di interrogazione, mi risulta che la zona di Contrada Amabilina ha ad oggi l'acqua razionalizzata. Quindi vorrei capire se ci troviamo in uno stato di emergenza, se abbiamo problemi nelle falde acquifere, nello stesso tempo, vorrei capire anche perché gli uffici non ci hanno resi partecipi di questi disservizi che sono importanti. Perché vede Presidente, io ho ricevuto via Facebook collega, un invito da parte di una mia ex compagna di scuola, che mi diceva: "Io ho una persona disabile a ca-

sa e due bambini ed è da 4 giorni che non ho acqua, sono in grossa difficoltà". Grazie alla tempestività dell'assessore Accardi siamo riusciti a risolvere il problema. Ma non è solo il caso della mia ex compagna di scuola, è il caso di tanti utenti che oggi hanno dei malati a casa, che si trovano in difficoltà. Quindi l'informazione va data a tutti e va data la possibilità di ricevere anche un'autobotte se richiesta all'Amministrazione.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliere Genna. Brevissimamente perché con i capigruppo siamo rimasti che questa sera c'era un orario ben definito per concludere la serata. Prego.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Sarò brevissimo Presidente. Il compagno Nuccio voglio che mi guardi, ha toccato due punti fondamentali che a me hanno un po' toccato. Per quanto riguarda l'aspetto politico con il Presidente, sono fatti in tempi vostri di partito per carità, però nel suo intervento fa due punti fondamentali, parla di associazione San Vito Onlus che gestisce la mensa Labir(?). Le assicuro che quei locali di qualità comunale e lei l'unica cosa che deve fare, non lo deve dire a lei, lei ha un Assessore che è suo e che è al ramo, è l'assessore Ruggeri. Vada a parlare con l'assessore Ruggeri, veda se è mai andato in quella mensa, veda se è mai andato in quella mensa, se quella mensa ci sono frigoriferi che funzionano o che non funzionano. Quando io dico che manca il raccordo tra l'Amministrazione ed il Consiglio è questo. Lei mi è venuto fagiolo è proprio quello che questo Consiglio Comunale voleva. Lei stesso me lo sta dicendo, quello che lei io sollevavo prima. In realtà quella è di competenza di questo Assessorato. Mi consenta una nota sottile sottile. Parla di San Teodoro che è stata data la concessione due anni fa, giusto per far politica, due anni fa questo partito alla mia sinistra era all'amministrazione. Come lei. Quindi non possiamo dire che quelli non erano buoni, ma tanto c'è il mio partito e c'è il mio amico che poi comanda. Poi dico che loro non sono buoni, me ne vado con l'altra parte, a lui lo butto fuori me si chiama Vinci e diventa poi importante Licari e parlo con Licari, non mi sta bene, dovete prendere una linea cortesemente, capogruppo del PD. Quell'Amministrazione è stata vostra a fare queste cose, oggi alla scadenza di ottobre, lei ha un'Amministrazione in mano, non ce lo dica a noi come Consiglio Comunale, veda cosa deve fare con San Teodoro, perché noi qua siamo allo scuro, lo siamo stati tre anni fa. Io ho combattuto quella situazione dell'Amministrazione Adamo, come sto combattendo l'Amministrazione Di Girolamo, mi consenta. Però voglio dire, a me è piaciuto il suo intervento perché lei ha parlato di problemi che interessano la città, in cui però l'Amministrazione è sorda nei confronti di un cittadino o di un Consigliere comunale come

lei, come me, che chiede dell'Amministrazione lumi per dare risposte al cittadino. Mi sono permesso di darle questo, però ripeto, lei sa la stima che ho nei suoi confronti perché è al di sopra di quello che può essere un attacco politico. Mi sono sentito di dirlo per dire, pressì la sua Amministrazione perché sia presente in questi posti. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Colleghi, si era preso un accordo, questa sera di tornare entro le otto. Io per quanto mi riguarda devo abbandonare l'aula, quindi se voi volete continuare, ci sarà chi mi sostituirà, io ho degli impegni personali e familiari a cui non posso mancare. Facciamo quello che volete. C'era l'Assessore che mi aveva chiesto soltanto brevissimamente di intervenire. Grazie, consigliere Alagna lei è sempre...

ASSESSORE ANGILERI

Molto brevemente, grazie Presidente per avermi dato la parola. Consiglieri, stampa e tutti voi presenti. Molto brevemente non voglio entrare nel merito delle dichiarazioni politiche o di alcune questioni che sono state dibattute, ma auspico veramente a nome di tutta l'Amministrazione che si riesca a trovare l'armonia anche all'interno dell'aula consiliare perché ritengo che una sinergia tra Consiglieri comunali e Amministrazione è proficua per la città tutta. Quindi proviamo a mettere da parte tutti, dico tutti, dal primo all'ultimo i personalismi, gli individualismi e cercare di fare decollare insieme questa città. Ci sono alcune cose passaggi, andrò molto velocemente Presidente, perché il tempo è tiranno e perché giustamente l'ora è tarda, ma delle precisazioni le voglio fare. In particolare in risposta al consigliere Gandolfo, proprio per chiarire. C'è un passaggio politico molto pesante per l'Amministrazione quando lei afferma che a decidere non è l'Amministrazione ma sono i Dirigenti. Io smentisco categoricamente questa affermazione, perché nel caso specifico, per esempio, dell'esempio che lei ha fatto in merito a Marsala Schola o al buono libri, l'Amministrazione aveva piena contezza di quel taglio. Le dirò di più, perché accadde, le ricordo bene, che in occasione... non è così. Le spiegherò anche le motivazioni di fondo. Credo che sia molto più grato di una politica che non abbia contezza di quello che accade. ... (Intervento fuori microfono). Se lei mi fa parlare io risponderò fino in fondo. Chiarisco il punto quando accadde a settembre il problema della mensa e dello scuolabus, il cui servizio non venne nemmeno erogato all'inizio perché si era fatto un conto basandosi sull'aumento della TARI, credo una cosa del genere, allora si ricorda quel passaggio, si dovette intervenire sul taglio di altri settori per attivare la mensa e lo scuolabus. Sul capitolo di Marsala Schola si tagliò su quei buoni libro che andavano appannaggio non certo delle fasce deboli, perché è giusto che quest'aula

sappia che tutti gli studenti che hanno ... (intervento fuori microfono).

CONSIGLIERE GANDOLFO

Assessore lei non è a conoscenza.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Rodriquez! Collega Rodriquez! Per favore! Collega Rodriquez lasci finire l'intervento dell'Assessore.

ASSESSORE ANGILERI

È una questione di rispetto e buona educazione ascoltare il discorso orsi fino in fondo. D'accordo? La legge 448 del '98 copre tutti gli studenti, genitori degli studenti che avendo un'ISEE fino a 10900 euro usufruiscono di fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo. Non per caso io faccio anche il Dirigente scolastico quindi so bene di cosa parlo. Sia chiaro, nel caso specifico sono un politico ma sono anche un tecnico. Il buono libro... non ho finito, Gandolfo io non ho finito. Il buono libro che fu tagliato è un buono libro che andava invece appannaggio indiscriminato di... (intervento fuori microfono). Scusi Presidente così non è clima.

PRESIDENTE GALFANO

Assessore non siamo in una seduta di interrogazioni. Quindi lei non è tenuta a rispondere. La prego comunque di abbreviare il suo intervento per quanto le è possibile.

ASSESSORE ANGILERI

Assolutamente. Molto brevemente il mio era un intervento costruttivo ed assolutamente di risposta. Adesso spiegherò...

PRESIDENTE GALFANO

Nessuno mette in dubbio che il suo sia un intervento futile.

ASSESSORE ANGILERI

Io spiegherò in separata sede, sia a Gandolfo che a Rodriquez che cosa intendevo dire con chiarezza, perché chiaramente l'intervento è piuttosto lungo. Quanto al discorso politico, decidono i Dirigenti, le posso smentire categoricamente questa affermazione. In quanto proprio l'altro giorno, per fare un esempio, abbiamo riunito il Dirigente di Marsala Schola, dottoressa Celone ed abbiamo impartito una direttiva scritta precisa, su come vogliamo vengano erogati i servizi scolastici quest'anno. Analogamente su tutta l'edilizia scolastica abbiamo piena contezza di tutto quello che accade nei minimi dettagli e così accade in tutti gli altri settori. Quindi questa è un'Amministrazione che ha una visione strategica, ha una chiara vision di dove vuole andare. Tutto questo è stato scritto più di un anno

fa in un programma elettorale che è anche il suo programma consigliere Gandolfo, perché lei ha fatto campagna elettorale per questo Sindaco e per questa Amministrazione. Insieme abbiamo condiviso un progetto politico. Il mio è un discorso assolutamente interlocutorio e di chiarimento. Le sto dicendo che l'Amministrazione ha piena contezza a lei ed a tutta l'aula di come si procede, di come lavorano gli uffici, né c'è burocrazia che può bloccare l'azione politica e strategica di un'Amministrazione che è fatta non solo di politici ma soprattutto di tecnici che sanno di quello che parlano e di come agiscono. Grazie.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente lei non può chiudere il dibattito. Io chiedo di parlare.

CONSIGLIERE GALFANO

Consigliere Gandolfo, se c'è qualcuno che vuole prendere il mio posto, lo trovi lei, lo mandi qua, io purtroppo ho degli impegni per quanto mi riguarda se non vedo nessuno che viene a prendere il posto, io chiudo la proposta, perché io ho necessità per problemi personali. Soltanto una precisazione prima di chiudere la seduta. Consigliere Coppola mi sollecitano i Vigili Urbani che sono sempre qui presenti a svolgere le funzioni di pubblica sicurezza, in base alla sua dichiarazione. Solo per la precisione. So benissimo a cosa si riferisce, però è giusto precisare quello.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente chiedo di intervenire.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Gandolfo, io purtroppo non le posso dare la parola. Non le posso dare la parola.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente lei non posso dare la parola. Presidente lei non può chiudere la seduta, chi l'ha deciso che dobbiamo chiudere alle otto? Con chi l'ha deciso?

PRESIDENTE GALFANO

Per quanto mi riguarda, colleghi... (Interventi fuori microfono). È libero di parlare oppure no, non ha chiesto la parola, quindi ad un certo punto non è che possiamo obbligare qualcuno. Consigliere Coppola, assolutamente. Questo non lo consento.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, penso che la questione...

PRESIDENTE GALFANO

Se c'è qualcuno che mi sostituisce. Invito il Consigliere anziano a prendere il mio posto, per quanto mi riguarda io purtroppo devo abbandonare l'aula per problemi personali.

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente scusi, Segretario da regolamento come funziona in questi casi?

CONSIGLIERE GANDOLFO

Il Consigliere più anziano continua.

CONSIGLIERE NUCCIO

Se prendiamo l'accordo però insieme di continuare con...

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Il Consigliere anziano, prego.

PRESIDENTE GALFANO

Io lascio la seduta per problemi personali. Grazie e buona sera.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Allora, Consigliere anziano. Sturiano? Non c'è. Alagna Oreste? Non è presente. Ferrantelli? Non c'è. Ferreri. Consigliere anziano per voti presiede la seduta. Questo secondo il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

*Assume la Presidenza del Consiglio Ferreri Calogero.*

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, chiede di intervenire.

PRESIDENTE FERRERI

Prego, consigliere Gandolfo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Ringrazio il Presidente del Consiglio Ferreri di avermi dato la parola. Voglio rispondere all'assessore Angileri. Essere di maggioranza non significa mettere la testa sotto la sabbia. Se ci sono degli errori da parte dell'Amministrazione noi dobbiamo sottolinearli. Riguardo ai buoni libro, assolutamente c'è stato un errore da parte dell'Amministrazione, mi fa piacere che vi prendete la responsabilità, io pensavo che era un problema di ufficio, addirittura è un pubblica politico, ancora peggio, perché c'è stato un taglio lineare che colpisce tutte le categorie, addirittura non c'è stato la salvaguardia dei centri più deboli. Viene colpito tutta la popolazione marsalese per quanto riguarda i buoni libro. Quindi è una cosa assolutamente grave e non solo questo. Non avete comunicato alle cartolibrerie questo fatto e le cartolibrerie hanno continuato a erogare libri nella speranza di ricevere poi sol-

di, mettendoli in gravi difficoltà economiche. Quindi sono due volte, due errori clamorosi da parte del suo settore, mi dispiace che sia gestito da lei, ma ci sono degli errori clamorosi di cui bisogna prendere atto. Si fanno le cose belle e bisogna anche ammettere gli errori quando si fanno.

PRESIDENTE FERRERI

Prego, collega Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Assessore, chiedo scusa. Qua stiamo verificando sempre la stessa arroganza da parte di questa Amministrazione, di demandare al Consiglio Comunale la responsabilità, motivo per cui lei non ha dato i bonus alle scuole. Poco fa lei ha detto che la responsabilità è del Consiglio Comunale perché voi non avete approvato... vi ricordate ad ottobre? Ma che cosa sta dicendo Assessore? Lei non ha comunicato né alle cartolerie né ai genitori, lei non ha comunicato a nessuno. Lei non si può permettere di venire qua a dire che la responsabilità... quale documento è che è firmato? Me lo fa vedere questo documento che il suo Assessorato, Marsala Schola mi dice che non può dare l'erogazione di questo bonus? Me lo fa vedere per cortesia?

CONSIGLIERE FERRERI

Collega Rodriquez credo che la premessa di poco fa è durata poco, visto che si è arrabbiato a fine Consiglio. Prego, assessore Angileri. Poi c'è il collega Vinci.

ASSESSORE ANGILERI

Scusate Consigliere, credo che ci sia un enorme malinteso. Io mi sono sempre saputa assumere le mie responsabilità e perfettamente il consigliere Gandolfo ha detto la responsabilità è dell'Assessore e l'ha ammesso personalmente. Quindi mai sia stato e non è mai uscito dalla mia bocca di addossare responsabilità ad altri di decisioni prettamente politiche date dall'Amministrazione. Quindi su questo lei ha sbagliato, forse non ha ascoltato... no, non ho detto questo. Lei ha sentito probabilmente male o ha interpretato male il mio ragionamento, tanto che Gandolfo ha capito perfettamente quello che io ho detto.

PRESIDENTE FERRERI

Rodriquez, facciamo ultimare l'Assessore.

ASSESSORE ANGILERI

No, io ho detto che l'Amministrazione ha dovuto fare delle scelte strategiche per penurie di fondi. La scelta strategica che ha fatto l'Amministrazione era laddove la coperta era corta, cercare di togliere da una parte e mettere da un'altra. Questo la colpa è sua, mi scusi? Non ho capito. Ho detto esattamente quello che sto dicendo adesso e per-

fettamente il consigliere Gandolfo ha capito perfettamente quello che io dicevo, tanto che ha detto lei a piena conoscenza allora che la colpa è sua. Mi scusi. Mi scusi consigliere Rodriquez, lei lo ha compreso perfettamente. ... (Intervento fuori microfono). Ma non è vero, non l'ho mai detto.

PRESIDENTE FERRERI

Assessore la invito a concludere perché non è un dibattito a due.

ASSESSORE ANGILERI

Consigliere Rodriquez io non ho detto assolutamente questo. Mi dispiace se lei ha frainteso la mia dichiarazione. ... (Intervento fuori microfono). Sicuramente, sicuramente sì. Li controlleremo. Comunque tutta questa enfasi mi sembra veramente eccessiva consigliere Rodriquez. La sua enfasi mi sembra veramente eccessiva.

PRESIDENTE FERRERI

Aldo! Prego, collega Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Brevemente Presidente Ferreri. Complimenti per il ruolo che sta assumendo stasera, lo sta facendo brillantemente, quindi le faccio i complimenti. Mi sono assentato 10 minuti mi sono perso due comunicazioni. Una del collega Presidente Arturo Galfano che lascia il gruppo, quindi sto prendendo atto dopo il mio rientro in aula, l'altra la comunicazione credo del collega, ma c'è stato poi un aggiustamento del tiro, del collega Coppola che lamenta la non presenza dei Vigili, per la sicurezza e quant'altro. Ho capito bene. La invito collega consigliere Coppola a spiegarmi meglio. Io che sono vecchio di quest'aula, so perfettamente a cosa lei si riferiva. Si riferiva alla Digos che veniva mandata dalla parte della Polizia, della PS, il collega Cordaro lo mandava sicuramente, faceva degli ordini di servizio e veniva sempre un questore o un ispettore qui per altre ragioni che indagavano o ascoltavano. Per quanto riguarda la posizione dei Vigili non penso che il collega Coppola volesse offendere il nostro brillante corpo di Vigili che brillantemente fanno il loro dovere ed è un modo di esempio in tutta la Sicilia che i lavori consiliari si svolgono sempre alla presenza di due vigili in aula con l'alternanza del terzo. Quindi penso che lei adesso chiarirà, lei personalmente lo farà perché altrimenti prendevo a nome mio e del gruppo le distanze dalle sue dichiarazioni. I Vigili si sono sempre comportati bene in quest'aula e sull'intero territorio comunale.

PRESIDENTE FERRERI

Prego, collega Coppola.

### CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Io ho parlato chiaro, sono stato chiarissimo. Ho detto: l'Ispettore politico che è un organo, era un funzionario della Polizia di Stato che non c'entra niente con il ruolo dei Vigili Urbani che presiedono ogni volta che stanno qui facendo il loro lavoro. Io parlo, veniva ogni volta, fino a quando io sono stato Consigliere comunale, dal 2003 fino al 2012, c'era presente in aula un Ispettore della Polizia di Stato, è così collega Cordaro? Poi se veniva per indagare o indagare o per vigilare, perché altre volte chi sono state dichiarazioni che possono essere da un mandare gli atti in Procura. In quella maniera questo problema non c'era. Se c'era qualche dichiarazione, qualche atteggiamento, qualche cosa che poteva creare sospetti, allora era la Digos stesso che vigilava sul corretto funzionamento no dei lavori, di quello che veniva espresso in Consiglio Comunale. tu eri Consigliere comunale, tu ti ricordi, veniva l'ispettore Cona, veniva l'ispettore Grimaldi, io da quando sono Consigliere comunale, da un anno, una volta la Digos presente non c'è. Dunque non c'entra niente il ruolo, scusate, completamente, non c'ho pensato... voi avete un altro ruolo, quello ne avevano un altro, può essere il collega Cordaro che può fare chiarimenti in merito. Anche perché poco fa, si è parlato di un documento che io ho chiesto alla collega Licari, c'è un documento Presidente, c'è un documento pubblico, pubblico dove per certi versi vengono denunciate alcune criticità che hanno una certa gravità, perché per me ostracismo significa una persona che crea problemi in maniera - come posso dire? - contorta rispetto alle proprie funzioni. Dunque io invito la Presidenza a... visto che la collega Licari non vuole chiarire, non se la sente di chiarire, oppure come ha detto, a volte per inesperienza si va oltre la propria fantasia, di capire se quel documento e se ci sono le condizioni che venga mandato il documento in Procura. Perché voglio capire cosa significa quando ci sono gli uffici e l'iter burocratico è soggetto di ostracismo. Lo voglio sapere da parte di chi e chi sono. Se ci sono stati fatti che la collega Licari è conoscenza, li deve denunciare, anche a porte chiuse come ho detto o nei luoghi opportuni. Buttare la pietra così, o per difendere l'operato della sua Amministrazione, credo che forse lei ha sbagliato termine e glielo posso concedere questo dubbio ma deve essere lei a fare chiarezza su quello che voleva dire in quel documento. Perché lei ha fatto affermazioni gravissime, per me - ripeto - Facebook non me ne frega niente. Cosa fa lei con la sua famiglia, con i suoi bimbi, è bella, brava e buona non mi interessa niente. Ma quando li parla di documenti, che ci sono persone che decidono altrove, bene, il piano della ESPER io l'ho deciso altrove, ma sa dove? In sede nel mio partito, perché ci siamo confrontati. Un partito è legittimato a prendere decisioni. Perché non sono il consigliere di chi mi ha votato, sono anche consigliere di chi si è candidato nella mia lista e di un parti-

to che crede ancora in valori e principi. Allora probabilmente ne abbiamo parlato altrove, ma altrove in sede di partito, non in sottoscala. Dunque se lei dice che ci sono decisioni che vengono prese altrove, voglio che lei chiarisca che cosa vuole dire, ma lo faccio per il suo bene. Voglio sapere quando parla di ostracismo dal punto di vista amministrativo, se c'è un funzionario, un dirigente, un impiegato che crea problemi. Le cose non vanno, questo è scaricare la palla a altri. Allora la sua Amministrazione, le cose sono due, o non ha gli attributi per potere amministrare la città e rimuovere chi crea problemi oppure è collusa. Me lo lasci dire. Dunque lo dica lei oppure lei è qua e lo può fare, dire: ho sbagliato aggettivo, vocabolo. Chiamalo come vuoi. Ma non può parlare di ostracismo. Se chiede la verifica della maggioranza, perché a volte le cose non funzionano per colpa di chi? Allora se l'Amministrazione sa che ci sono delle criticità deve avere il coraggio, a giorni ed a poche ore affronteremo anche altre questioni che sono altrettanto delicate. Se ci sono problemi di responsabilità amministrativa io lo voglio sapere di chi si tratta, non si può buttare il sasso nell'oceano. Dunque lei deve chiarire, se lo vuole fare. Se non lo vuole fare invito la Presidenza a prendere...

PRESIDENTE FERRERI

Coppola però le ho dato la parola per chiarire il discorso dei Vigili Urbani. Quindi vero che c'è la collega Piccione iscritta a parlare, la invito a concludere.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Il problema dei Vigili Urbani è chiarito perché non mi riferivo ai Vigili Urbani di cui ho grande stima per il lavoro che fanno.

PRESIDENTE FERRERI

Magari in un passaggio ha detto che non si sente sicuro, ma il Corpo di Polizia Municipale è qui.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Stiamo attenti, io lo so quello che dico e possiamo andare a prendere le trascrizioni. Non è che facciamo come Esper io so quello che ho detto e hanno scritto altre cose. Io so quello che ho detto. Io non ho detto che non mi sento sicuro. C'è il collega Corrado che può chiarire qual è il ruolo dell'Ispettore Politico. Se qualcuno lo vuole capire, se poi vogliamo fare finta di non carpirlo è un altro discorso.

PRESIDENTE FERRERI

Prego, collega Piccione.

CONSIGLIERE PICCIONE

Presidente, consiglieri. Per chiarire la questione relativa alle trascrizioni, all'articolo odierno, anche questo è passato tramite pagine Facebook perché se non hai Facebook in realtà non puoi neanche apprendere. Per dire che io ho appreso l'articolo oggi stesso, senza che ho avuto la possibilità di leggerlo, ancora non l'ho neanche tutto. Non l'ho fatto io l'articolo, le parole virgolettate "Minacciata, intimidita" non esistono nelle trascrizioni. Trascrizioni che sono pervenute all'Ufficio di Presidenza questa mattina su mia richiesta. Quindi confermo che quello che è stato scritto non è vero, che si può parlare di pressioni ma non di minacce che sono due cose differenti. Proverò ora a fare un comunicato stampa ed a fare pervenire una nota al Presidente di questo Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE FERRERI

Grazie, collega Piccione per avere chiarito questa questione. Prego, collega Cordaro.

CONSIGLIERE CORDARO

Presidente, Assessore, Consiglieri, pubblico. Collega Coppola dall'83 che io sono arrivato al Commissariato di Marsala, dopo due o tre mesi, sono stato trasferito, ho avuto l'incarico di dirigere l'ufficio politico allora, oggi si chiama DIGOS, fino al 2007 il Commissariato di Marsala, talmente che vedendo adesso l'ordinanza che fa il Comune c'è scritto "al signor Dirigente Polizia Digos" perché c'era l'obbligo allora, nella Prima Repubblica, Segretario, che quando la Digos, l'Ufficio Politico andava via di qua, andata in Ufficio e tutto quello che succedeva, tutte le delibere approvate, venivano trasmesse in prefettura e per conoscenza alla Questura di Trapani. Tutto quello che succedeva. Io fino al 2009, io dal 2009 purtroppo sono andato in pensione. Qualche volta vedo qualche collega che arriva dalla Digos, adesso ci sono due colleghi, però sinceramente non so le disposizioni che ci sono. Però collega Coppola, le assicuro che io domani mattina mi reco in Commissariato ha parlare con il Dirigente per vedere un po' se ci sono disposizioni in merito, diverse da quelle che c'erano .

PRESIDENTE FERRERI

Io non ho più nessuno iscritto a parlare. Prego, collega.

CONSIGLIERE MARRONE

Grazie, Presidente. Colleghi, Assessore. È partita bene la seduta con l'intervento di Pino Milazzo, ma poi alla fine abbiamo visto che c'è solo un caso, il caso Linda Licari che alla città di Marsala non interessa niente. Ci sono tanti atti da trattare, da sviscerare in tutte le Commissioni l'abbiamo fatto, in Consiglio Comunale si poteva fare oggi una seduta di lavoro di Consiglio Comunale. Mi dispiace che la città aspetta e siamo fermi al caso Linda Licari

che forse chiarirà la prossima seduta di Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE FERRERI

Grazie collega. Io non ho altri iscritti a parlare, quindi aggiorniamo i lavori a giovedì se siete d'accordo, vista l'ora tarda. Buona serata a tutti.